



**GALLERIA
LOSANO**
Associazione
Arte e Cultura

Comunicato stampa

Mostra: ***La lenta nevicata dei giorni***

Artista: **Tino AIME**

Periodo: **dal 16 febbraio al 22 marzo 2008**

Inaugurazione: **sabato 16 febbraio 2008 – ore 17.00**

Sede espositiva: **Galleria LOSANO Associazione Arte e Cultura**
Via Savoia, 33 – PINEROLO (TO)

Info: **tel. +39 0121.74059 – gallerialosano@libero.it**



La nuova mostra di Tino Aime alla Galleria Losano è una sorpresa. Accanto alle incisioni dove la montagna si ferma per un momento, incantata a guardare la neve, ecco le nuove sculture che colpiscono per l'alto livello e la freschezza. Prima di tutto i materiali: legno e bronzo. Il legno caldo nelle forme e nei colori è natura, è montagna è cornice, è porta, finestra, casa, riparo. È il pieno. Il bronzo nobilita le forme, è scultura per eccellenza. Raccoglie la luce su di sé. Insieme legno e metallo creano l'equilibrio. Caldo-freddo, ombra e luce: l'equilibrio degli opposti. Ma quello che più colpisce è il vuoto che lo scultore ha saputo creare attorno ai soggetti principali: il vuoto assoluto, cornice squisita e spazio dove passa la luce, dove passa l'infinito.

Infine i soggetti. Di fronte a queste sculture la ricerca di Tino, iniziata con incisioni e quadri, trova naturalmente la sua sublimazione: gli alberi hanno rami sottili e appuntiti eppure mantengono una delicata sensualità. Le venature dei legni rimandano a certe trame complesse che tanto ama l'incisore, ma parlano un linguaggio diverso, più completo. Le sagome dei legni richiamano le forme di oggetti antichi che raccontano una storia di montagna e di gesti quotidiani, di gente abituata alla semplicità e al silenzio.

E soprattutto questi merli paffuti, quasi sempre presenti. Il loro atteggiamento curioso, rispettoso, quasi timido, non possono che essere un autoritratto. È l'artista che sta un po' in disparte, a osservare il mondo e il passare delle stagioni. Ci mostra le cose della natura, le più belle, che magari ci sono sfuggite: il suo mondo fatto di cose semplici ed eterne.

Chen Li